



COMUNE DI GABICCE MARE
Provincia di Pesaro e Urbino

N.204 del 10/10/2023

PROPONENTE: SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI AI PRELIEVI DI ACQUA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO FINO AL 31/10/2023

Considerata l'endemica situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi;

Vista: la nota dell'AATO n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino, pervenuta in data **12/09/2023 con prot. 16519** avente per oggetto *"richiesta di emanazione ordinanze sindacali e altre prime misure di contrasto alla carenza di risorsa idrica."*

Vista: la nota dell'AATO n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino, pervenuta in data **04/10/2023 con prot. 17797** avente per oggetto *"rinnovata richiesta di emanazione ordinanze sindacali e altre prime misure di contrasto alla carenza di risorsa idrica."*

Vista la nota della Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio – Settore Genio Civile Marche Nord, pervenuta in data **09/10/2023 con protocollo 18068**,avente ad oggetto: *" Emergenza idrica 2023 - Trasmissione Decreto n. 782 del 05/10/2023 ad oggetto: "Limitazione dei prelievi per fronteggiare l'emergenza idrica 2023: riduzione del 50% della portata dei prelievi di acqua pubblica rispetto a quella prevista nei disciplinari di concessione o nelle licenze annuali di attingimento da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, fino al 31 OTTOBRE 2023".*

Preso atto che il bacino idrografico delle risorse idriche a cui attinge il comune di Gabicce Mare è quello interregionale del Conca Marecchia che non include i corsi d'acqua da cui dipende l'approvvigionamento idrico della Provincia di Pesaro e Urbino; e che comunque parte delle risorse di approvvigionamento dell'acquedotto comunale di Gabicce Mare derivano da fonti esterne al bacino, quali la "diga di Ridracoli";

Ritenuto comunque prioritario preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari e richiamare l'attenzione della cittadinanza su tali problematiche per un corretto uso della risorsa idrica;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali,

Visti gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

1. **IL DIVIETO** a tutta la Cittadinanza e sull'intero territorio comunale, con **DECORRENZA IMMEDIATA E FINO A TUTTO IL 31 OTTOBRE 2023**, del prelievo e del consumo di acqua **DERIVATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO** per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati, con esclusione dei giardini pubblici. E' consentita l'irrigazione e l'innaffiatura di orti e giardini privati esclusivamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato nei seguenti orari 00:00 07:00 e dalle 21:00 24:00;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali privati ad eccezione delle strutture turistico ricettive, dei pubblici esercizi e delle strutture pubbliche;
- il lavaggio privato di veicoli a motore, con esclusione delle attività economiche che svolgono tale servizio come attività primaria;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino ad eccezione delle strutture turistico ricettive, dei pubblici esercizi e delle strutture pubbliche;
- per tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;

Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i **25 Euro e i 500 Euro**, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

TRASMETTE

la presente Ordinanza, al Prefetto di Pesaro, alla Regione Marche, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, al gestore del Servizio Idrico Integrato Marche Multiservizi spa, all'AATO n.1 Marche Nord Pesaro Urbino per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici, alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, tramite il sito web istituzionale del comune di Gabicce Mare, nonché tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

Sindaco

DOMENICO PASCUZZI / ArubaPEC S.p.A.